



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
 con sez. ass. I.T. Ag. - I.T.I.S. - I.P.S.C.T.
via degli alpini 1
33097 - SPILIMBERGO (PN)

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933
 Tel. 0427/40392 - Fax 0427/40898

e-mail istsup@isspilimbergo.it - segreteria@isspilimbergo.it
www.isspilimbergo.it

SINCERT



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 19 dicembre 2011 alle ore 10,50 nel locale dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Spilimbergo


VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 23 novembre 2011

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n.11/06 del 12 dicembre 2011

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Spilimbergo

Il DS	La RSU	Le OOSS
Prof.ssa Lucia D'Andrea 	Sig. Angelo Bonvento 	FLC CGIL
_____	Prof.ssa Caterina Treglia 	CISL /
_____	Prof. Sante Vallar 	SNALS /
_____	_____	UIL /
_____	_____	GILDA /
_____	_____	_____

 il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Spilimbergo

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2011/12
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio, nonché la realizzazione dell'offerta formativa.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'Istituzione scolastica, senza oneri per la Scuola, comunicandola alla controparte.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente e la RSU si incontrano per stabilire un calendario di massima e entro tale termine la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa d'Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di

spesa superiori ai fondi a disposizione. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 6 - Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale (fondi diversi: Regione, Provincia, Comune, ecc.)
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
 - e. utilizzazione dei servizi sociali
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola Istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA alle due sedi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica e dei rientri pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'Istituto
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse
 - c. organico di diritto e di fatto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OOSS rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in prossimità dei locali della segreteria, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OOSS rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale delle due sedi; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OOSS rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Alla RSU e alle OOSS è data la possibilità di utilizzare i mezzi di comunicazione della Scuola (telefono, fax, Internet).

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro e servizi minimi in caso di sciopero

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OOSS rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario (n. 1 unità per sede) e n. 2 unità di personale amministrativo (segreteria amministrativa e segreteria didattica), nonché n. 1 unità di assistenti tecnici dell'Azienda agraria saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
6. Altrettanto dicasi per garantire i servizi minimi in caso di sciopero.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, due giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 - Referendum

- Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

- In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo su disponibilità individuale.
- Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - specificità professionalità, nel caso sia richiesta
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - disponibilità espressa dal personale
 - graduatoria interna.
- Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 13 - Risorse

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammontano a € **148.447,97** lordo dipendente, € **196.990,47** lordo Stato (nota 7451 del 14/10/2011 + Avanzo).

fondo di Istituto	personale docente		personale ATA		totale	
	dipendente	Stato	Stato	dipendente	Stato	
Lordo						
FIS	44.163,63	58.605,14	23.437,21	31.101,17	67.600,84	89.706,31
recuperi	15.071,59	20.000,00			15.071,59	20.000,00
Indennità amministrazione			3.470,00	4.604,69	3.470,00	4.604,69
funzioni strumentali	7.969,77	10.575,89			7.969,77	10.575,89
incarichi specifici			5.433,50	7.210,25	5.433,50	7.210,25
Ore eccedenti	2.101,42	2.788,59			2.101,42	2.788,59
TOTALE Assegnazione	69.306,41	91.969,62	32.340,71	42.916,11	101.647,12	134.885,73
avanzo Fondo CU	24.721,89	32.805,95	13.119,67	17.409,80	37.841,56	50.215,75
avanzo recuperi Istituto	3.913,90	5.193,75			3.913,90	5.193,75
Avanzo ore eccedenti CU	3.857,00	5.118,24			3.857,00	5.118,24
Avanzo ore eccedenti Ist.	1.188,39	1.577,00			1.188,39	1.577,00
TOTALE Avanzo	33.681,18	44.694,94	13.119,67	17.409,80	46.800,85	62.104,74
TOTALE GENERALE	102.987,59	136.664,56	45.460,38	60.325,91	148.447,97	196.990,47

Art. 14 - Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi rientranti nell'assegnazione di cui sopra sono pari a:

		Lordo dipendente	Lordo Stato
a	Funzioni strumentali al POF	7.969,77	10.575,89
b	Ore eccedenti A.S. 11/12 + avanzo	7.146,81	9.483,83
c	Incarichi specifici del personale ATA	5.433,50	7.210,25
d	Indennità di amministrazione	3.470,00	4.604,69
	Totale	24.020,08	31.874,66

3. per le attività complementari di Educazione Fisica le risorse finanziarie disponibili sono pari a:

		Lordo dipendente	Lordo Stato
a	Attività complementari di educazione fisica (nota Miur 7451 del 14/10/2011)	6.944,48	9.215,33
b	Avanzo Attività complementari di educazione fisica	6.280,70	8.334,49
	Totale	13.225,18	17.549,82

CAPO SECONDO - UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 16 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo d'Istituto, con esclusione di quelle di cui all'art. 14 comma 2 (ammontanti a € **24.020,08** lordo dipendente € **31.874,66** lordo Stato) e della somma accantonata per Corsi di recupero IDEI pari a € **18.985,49** lordo dipendente, € **25.193,75** lordo Stato, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine sono calcolate secondo i seguenti parametri:
 - docenti 65,33% per un importo pari a € 67.572,50 lordo dipendente, € **89.668,74** lordo Stato
 - personale ATA 34,67% per un importo pari a € 35.655,75 lordo dipendente, € **47.315,18** lordo Stato
3. È istituito un fondo di riserva, pari ad € **2.214,12** dipendente, € **2.938,14** lordo Stato per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.

Art. 17 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 15, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. funzioni strumentali al POF € **7.969,77** lordo dipendente € **10.575,89** lordo Stato

N. docenti	Funzioni strumentali
n. 01 docente	Predisposizione POF
n. 01 docente	Informatica e multimedialità
n. 01 docente	Tirocini e rapporti con l'esterno
n. 01 docenti	Sistema gestione qualità
n. 02 docenti	Intercultura e Dispersione scolastica Orientamento in entrata e uscita

- b. supporto al Dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori, figure di presidio ai plessi, commissione orario, commissione POF) lordo dipendente € **7.787,50**, € **10.334,03** lordo Stato.

Funzione	N. docenti	Lordo dipendente	Lordo Stato
Collaboratore vicario	n. 01 docente	2.905,00	3.854,94
Collaboratore Dirigente ITI	n. 01 docente	1.172,50	1.555,91
Collaboratore Dirigente IPSC	n. 01 docente	1.172,50	1.555,91
Commissione orario	n. 03 docenti	2.537,50	3.367,27

c. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto, ecc.) € **15.317,50** lordo dipendente, € **20.326,33** lordo Stato.

Funzioni	N. docenti	Forfait	Lordo dipendente	Lordo Stato
Coordinatori di classe finali	n. 04 docenti	100,00	400,00	530,80
Coordinatori di classe	n. 25 docenti	80,00	2.000,00	2.654,00
Verbalizzanti	n. 29 docenti	20,00	580,00	769,66
Coordinatori di dipartimento	n. 15 docenti		1.925,00	2.554,48
Responsabili di laboratorio	n. 22 docenti		9.712,50	12.888,49
Tutor neoimmessi e stranieri	n. 07 docenti + h 4		700,00	928,90

d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare lordo dipendente € **41.440,00**, € **54.990,88** lordo Stato.

Attività funzionali e docenza	Impegno orario	Lordo dipendente	Lordo Stato
Progettazione POF	Ore 1.908	33.390,00	44.308,53
Attività di insegnamento POF	Ore 230	8.050,00	10.682,35

di cui di seguito si fornisce il dettaglio suddiviso per aree

	Area	N. docenti	Ore	Importo lordo dipendente	Fondo	Altre entrate
accoglienza orienta	Laboratorio per studenti delle scuole medie	FS docenti disponibili	30	35,00	F.I.	-
	Progetto Libra	FS docenti disponibili	-	17,50	-	Regione
	Progetto Giant	FS docenti disponibili	-	17,50	-	Regione
	Il mondo a scuola	FS docenti disponibili	150	35,00	F.I.	Regione
	Mediazione Educazione interculturale	FS docenti disponibili	53	17,50	F.I.	Regione Provincia
area sviluppo competenze	Laboratorio valutazione sensoriale	docenti sostegno e di disciplina	-	-	-	Provincia
	Giardino tattile e profumato	docenti sostegno e di disciplina	-	-	-	Comune Provincia
	Parco del Castello di Torre	docenti di disciplina	5	17,50	F.I.	-
	Percorso didattici: studio e conoscenza rose	docenti sostegno e di disciplina	50	17,50	F.I.	-
	Stili di vita e comportamenti più sani	docente disponibili	115	17,50	F.I.	Regione
	Imparare sicuri	docente disponibili	-	-	-	-
	Olimpiadi della matematica	docenti matematica	27	17,50	F.I.	-
	Educazione alla sicurezza stradale	1 docente	-	-	-	MIUR
	Corso per il conseguimento certificato idoneità alla guida	1 docente	13	17,50	F.I.	MIUR Provincia
	Avviamento alla pratica sportiva	6 docenti	-	-	-	MIUR
	Concorso internazionale Fax for peace	8 docenti	195	17,50	F.I.	Comune Regione
	Sociologia nel cinema	2 docenti	20	17,50	F.I.	-
	Laboratorio creativo degli studenti	1 docente	5	17,50	-	-
	Scambi culturali e potenziamento della lingua straniera	2 docenti	80 20	17,50 35,00	F.I.	Regione

de *Mer* *P* *ATA*

	Certificazione linguistica	1 docente	30	35,00	F.I.	Regione
	Una didattica per i DSA	docenti classi prime e docenti sostegno	78	17,50	F.I.	-
	Disegno e progettazione tridimensionale	1 docente	5	17,50	F.I.	-
	Una didattica per competenze	2 docente	40	17,50	F.I.	-
	Corso preparazione esame raccolta funghi	1 docenti	10	17,50	F.I.	-
	Quotidiano in classe	docenti disponibili	-	-	-	-
	Stages aziendali	FS docenti disponibili	200	17,50	F.I.	-
interesse generale	Insegnare con la Lim	FS	-	-	-	-
	Qualità	FS e gruppo qualità	40	17,50	F.I.	-
	Attività promozionali dell'Istituto	FS docenti disponibili	400	17,50	F.I.	-
	Scuola aperta	FS docenti disponibili	400	17,50	F.I.	-
	Sicurezza	Docenti disponibili	30	17,50	F.I.	-
	Incremento ore progetti e/o mancati finanziamenti Enti	Docenti disponibili	360	17,50	F.I.	-

a. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici): € **18.895,49** lordo dipendente e € **25.193,75** lordo Stato.

b. attività previste dalla normativa sulla sicurezza € **402,50** lordo dipendente e € **534,12** lordo Stato.

Attività	Impegno orario	Lordo dipendente	Lordo Stato
Antincendio e pronto soccorso	Ore 23	402,50	534,12

c. attività di formazione e di aggiornamento € **2.625,00** lordo dipendente, € **3.483,38** lordo Stato al fine di valorizzare le risorse umane, in quanto leva strategica per lo sviluppo professionale, secondo i criteri e le priorità indicate nelle *Linee d'indirizzo del POF* e in base all'art. 63 del CCNL vengono incentivate in ragione del rapporto di 1 ora ogni 2 di formazione.

Attività	Lordo dipendente	Lordo Stato
Formazione e aggiornamento	2.625,00	3.483,38

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse di seguito specificate agli articoli 19 e 20 del presente Contratto integrativo d'Istituto:

I compiti del personale ATA sono costituiti da:

- attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza (tabella 6 del CCNL)
- incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori
- svolgimento di attività aggiuntive e/o da intensificazione delle normali attività previste dai diversi profili professionali, necessarie per il buon funzionamento dell'Istituto e per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa
- prestazioni eccedenti l'orario di servizio per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.


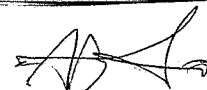
Le attività aggiuntive intensive consistono in:

DSGA:

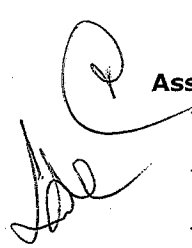
- collaborazione con progetti esterni.

Assistenti amministrativi:

- aggiornamento e gestione del programma per la gestione degli allievi
- collaborazione con i progetti d'Istituto
- attività connesse con gli esami di Stato
- collaborazione alle attività connesse con le giornate di scuola aperta
- monitoraggi vari
- comunicazioni on line
- sostituzione dei colleghi assenti
- collaborazione con l'Ente Provincia la manutenzione dell'edificio

-   - gestione del comodato dei libri di testo.

Assistenti tecnici:

-  sistemazione e manutenzione PC Ministero e vari PC delle segreterie con predisposizione sistemi periferici per scarico posta elettronica
- collaborazione con i docenti per problematiche connesse con l'utilizzo degli strumenti informatici
 - collaborazione con i docenti in merito alla ricerca delle innovazioni per l'utilizzo delle attrezzature di laboratorio
 - collaborazione con i docenti incaricati a seguire l'Azienda in relazione alle diverse lavorazioni stagionali in Azienda
 - servizio esterno di posta
 - sostituzione colleghi assenti.

Collaboratori scolastici:

- attività di sostegno al lavoro della segreteria
- timbratura e nella preparazione fogli per esami di Stato
- effettuazione di fotocopie per la didattica e la promozione
- nella cura e manutenzione degli arredi interni ed esterni all'Istituto
- utilizzo macchina lavapavimenti
- pulizie dei locali dove si svolgono attività esterne
- pulizie straordinarie dei locali scolastici e attrezzature didattiche
- trasloco e sistemazioni arredi - archivio
- attività di piccola manutenzione
- lavoro svolto in settori di non competenza nella sostituzione dei colleghi assenti.

Art. 18 - Conferimento degli incarichi specifici

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante, i termini della rendicontazione e del pagamento.
3. I carichi di lavoro sono ripartiti in modo equilibrato tra il personale.
4. L'assegnazione del personale ATA alle attività aggiuntive intensive è effettuata secondo i seguenti criteri aggiuntivi:
 - assegnare in maniera equilibrata i carichi di lavoro fra il personale
 - coinvolgere il maggior numero di personale, al fine di valorizzare le risorse umane e di non gravare eccessivamente solo su alcuni
 - evitare l'eccessivo cumulo di incarichi
 - prevedere un limite massimo di ore individuali per profilo professionale.

Art. 19 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, su richiesta del personale e compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Al fine di garantire la piena attivazione dei progetti riportati nel POF e per sostenere la realizzazione di tutte le attività proprie dell'Istituzione scolastica, connesse al processo di autonomia scolastica, viene destinata la somma di € **35.655,75** lordo dipendente e € **47.315,18** lordo Stato per retribuire gli impegni e le attività del personale ATA, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dalla tabella 6 allegata al CCNL, in base alla qualità, produttività e capacità innovativa.

Assistenti amministrativi

Agli Assistenti amministrativi impegnati in attività intensificative delle prestazioni, quali la sostituzione per brevi periodi dei colleghi assenti, il supporto all'attività didattica dei docenti, in occasione di particolari eventi ed in attività di coordinamento in base alla qualità e alla capacità innovativa viene corrisposto un compenso individuale orario pari a € 14,50 attingendo a un budget pari a € **7.456,00** lordo dipendente e € **9.894,10** lordo Stato.

Assistenti tecnici

Agli Assistenti tecnici impegnati in attività intensificative delle prestazioni, quali la sostituzione per brevi periodi dei colleghi assenti e di supporto in occasione di particolari eventi, e per il lavoro di supporto all'attività didattica dei docenti e in attività di coordinamento viene corrisposto un compenso individuale orario di € 14,50, attingendo a un budget pari € **6.022,50** lordo dipendente e € **7.991,86** lordo Stato.

Collaboratori scolastici

I compiti dei Collaboratori scolastici sono costituiti, oltre alle mansioni previste espressamente dall'area di appartenenza, da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito del profilo professionale, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischi o disagio, necessari per la realizzazione del POF, come descritto dal Piano delle attività.

Be *Al* *P* *AS*
Ai Collaboratori scolastici impegnati nel lavoro di supporto all'attività didattica dei docenti e in attività di collaborazione con gli Uffici di segreteria, in attività intensificative della prestazione effettuate oltre l'orario d'obbligo, quali la sostituzione per brevi periodi dei colleghi assenti, la vigilanza in occasione di sedute degli OOC o di particolari eventi viene corrisposto un compenso individuale in base alla qualità, produttività e capacità innovativa, contando su un budget pari a € **9.272,25** lordo dipendente e € **12.304,28** lordo Stato.

Detti compensi vengono finalizzati anche per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona e al primo soccorso.
vengono retribuite in modo forfetario.

4. Per tutte le figure professionali del personale ATA viene accantonato un budget di € **12.905,00** lordo dipendente e € **17.124,94** lordo Stato per le attività aggiuntive intensive e per la retribuzione di eventuali prestazioni eccedenti l'orario di servizio.
5. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 20 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, escludendo i destinatari dell'art. 7 in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio

Le risorse pari a € **5.433,50** lordo dipendente e € **7.210,25** lordo Stato disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:

- € **4.333,50** lordo dipendente e € **5.750,55** lordo Stato per n. 04 unità di personale amministrativo e tecnico
- € **1.100,00** lordo dipendente e € **1.459,70** lordo Stato per n. 02 unità di collaboratori scolastici e addetti all'azienda.

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Al RLS verrà corrisposto un compenso forfetario pari a € **290,00** lordo dipendente e € **384,83** lordo Stato.

Art. 22 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - coordinatore dell'emergenza in caso di assenza del dirigente
 - responsabile centro di raccolta esterno
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo per il personale ATA pari a € **120,50** lordo dipendente e € **159,90** lordo Stato; per docenti si rimanda alla lettera f. dell'articolo 17.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 23 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 16, comma 3.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente - ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 - può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.